

Rassegna cinematografica al femminile



Comune di Chiaravalle
Assessorato alle
Pari opportunità



Patrocinio
e contributo



Donne: La dimensione dell'umano

(...) mi chiedo ancora una volta che disgraziato pianeta è mai questo in cui metà della popolazione deve scendere in piazza per rivendicare quel che ormai dovrebbe essere per tutti ovvio...

Mi giungono informazioni ufficiali di solenni istituzioni che dicono che per lo stesso lavoro una donna guadagna il diciassette per cento di meno di un uomo, cifra sicuramente alterata per evitare la vergogna di una differenza ancora maggiore. Dicono che i consigli di amministrazione funzionino meglio quando sono composti da donne, ma i governi non hanno il coraggio di raccomandare che il quaranta per cento, non diciamo il cinquanta, sia composto da donne, anche se, quando arriva il collasso, come in Islanda, chiamano le donne a dirigere la vita pubblica e le banche. (...) Continuo a vedere manifestazioni di donne nelle piazze. Loro sanno quel che vogliono: non essere umiliate, reificate, disprezzate, assassinate.

Vogliono essere valutate per il loro lavoro, e non per i casi di ogni giorno. (...) di una cosa sono certo: con loro il caos non si sarebbe installato in questo mondo perché loro hanno sempre conosciuto la dimensione dell'umano.

José Saramago, *Il Quaderno*, Bollati Boringhieri, Torino, 2009, pp. 164-165



25 novembre
giornata internazionale
contro la violenza
sulla donna

a cura di Francesco Favi

ore 21 salette Giacconi Teatro Valle di Chiaravalle

con degustazione di distillati e cioccolato

Martedì 3 novembre

VOLVER

di Pedro Almodovar (Spagna, 2006)

Tre generazioni di donne sopravvivono al vento della Mancha, al fuoco, alla follia, alla superstizione e persino alla morte grazie a bontà, bugie e a una vitalità senza limiti.

Martedì 10 novembre

PERSEPOLIS

di M. Satrapi e V. Paronnaud (Francia-USA, 2007)

Iran, anni Ottanta: dei soprusi di Pasdaran, l'eliminazione degli oppositori, le donne aggredite perché indossano i jeans, il tutto visto attraverso lo sguardo naïf di una ragazzina che impara a conoscere il mondo.

Martedì 17 novembre

IL CANTO DI PALOMA

di Claudia Llosa (Spagna-Perù, 2008)

Fausta vorrebbe offrire un degno funerale alla madre, che prima di morire le ha ricordato di averla nutrita con "il latte del dolore", frutto del clima di terrore che dominava il Perù quando è nata: da questa e da altre paure la ragazza cercherà di liberarsi.

Martedì 24 novembre

VINCERE

di Marco Bellocchio (Italia-Francia, 2009)

L'amore tormentato e non corrisposto di Ida Dalser verso il giovane Mussolini che prima se ne invaghisce e poi la ripudia, facendola internare in manicomio perché troppo invadente ed imbarazzante.